

Latte, dalla Commissione ok agli aiuti di Stato fino a 15 mila euro per i produttori

Autorizzazione per gli Stati membri a versare agli agricoltori, una tantum, un massimo di 15.000 euro sotto forma di aiuti di Stato. E' la decisione adottata dalla Commissione europea che si colloca nel contesto dell'azione rivolta a fare pronte alla crisi in cui si trovano i produttori di latte, ma che è naturalmente rivolta agli agricoltori di tutti i settori.

Il provvedimento, la cui adozione era stata annunciata dal commissario Mariann Fischer Boel nel corso dell'ultima riunione di Consiglio dei ministri dell'agricoltura, modifica il cosiddetto Quadro temporaneo anticrisi adottato dalla Commissione nel gennaio del 2009, che offre già varie possibilità di aiuto per agevolare l'accesso delle imprese europee al finanziamento.

Con tale decisione, la Commissione introduce nel Quadro temporaneo un ulteriore importo distinto, limitato e compatibile di 15 000 euro a titolo di aiuto agli agricoltori. Tale importo può essere erogato una sola volta per azienda fino a tutto il 2010.

Gli aiuti "de minimis" eventualmente già percepiti dall'inizio del 2008 devono essere detratti dall'importo in questione. I regimi di aiuto istituiti in ossequio a questo nuovo strumento dovranno essere accessibili a tutti i produttori agricoli primari e si intendono complementari alle altre misure anticrisi di carattere generale poste in essere dagli Stati membri.

Il progetto di concedere agli agricoltori aiuti di Stato fino a 15 000 euro era già formulato nella comunicazione della Commissione sul settore lattiero-caseario del 22 luglio 2009.